



COMUNE DI MELE

EMERGENZA COVID-19

BUONI SPESA

SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI PRIMA NECESSITA' MEDIANTE BUONI SPESA A FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI BISOGNO CONSEGUENTE ALL'EMERGENZA DA PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Ordinanza n. 658 del 29/3/2020 del Dipartimento protezione civile presso la Presidenza del Presidente del Consiglio dei ministri

PROMEMORIA GENERALE
disposizioni assunte dal Comune di Mele

Il Comune di Mele ha ricevuto dallo Stato **14.123,37 euro** per erogare BUONI SPESA.

Saranno BUONI da **25 euro ciascuno**, il minimo erogato sarà **100 euro a famiglia**, il massimo dipenderà dal **numero familiari nucleo** (100 euro in più per ogni familiare, qualora il valore dei BUONI SPESA complessivamente erogabili sulla base delle domande pervenute dovesse risultare superiore alla dotazione finanziaria disponibile, i Servizi Sociali procederanno, garantendo comunque un valore minimo di 100 euro, alla proporzionale riduzione dell'importo dei BUONI SPESA oggetto di concessione).

Con i BUONI SPESA potranno essere acquistati prodotti rientranti nelle seguenti categorie merceologiche:

- **prodotti alimentari e di prima necessità;**
- **prodotti alimentari e per l'igiene per l'infanzia, disabili e anziani.**

NB: i BUONI SPESA non potranno essere utilizzati per l'acquisto di alcolici (vino, birra, super alcolici) e/o schede telefoniche.

I BUONI inoltre:

- **non sono convertibili in valuta;**
- **non danno diritto a resto;**
- **hanno validità predefinita;**
- **sono nominativi e quindi non cedibili.**

SCADENZA BUONI SPESA nel Comune di Mele: **30.4.2020**

Il Servizio preposto, in pieno spirito di collaborazione con il cittadino richiedente, procederà, ai sensi di quanto disposto agli articoli 71 e successivi del DPR n. 445/2000, al controllo della corrispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte nelle domande di assegnazione dei BUONI SPESA.

Verrà determinata **la decadenza dal beneficio ed il recupero del contributo** per i richiedenti che abbiano sottoscritto false dichiarazioni per entrarne in possesso, procedendo anche a trasmettere apposita notizia di reato agli organi competenti **per falsa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà perseguibile ai sensi dell'art. 483 del codice penale.**

INFORMAZIONI SPECIFICHE PER ESERCENTI
che aderiscono all'iniziativa

- sarà stipulata apposita e semplice Convenzione con il Comune;
- i BUONI SPESA li prepara e li consegna ai beneficiari il Comune;
- il compito degli esercenti sarà quello di accettare il BUONO, accertare l'identità di chi lo consegna, emettere scontrino per l'utente, emettere copia scontrino da allegare al BUONO ritirato, entrambi dovranno essere allegati alla fattura elettronica, emessa verso il Comune, fuori campo IVA.

NB: ogni BUONO, del valore di 25 euro, dovrà essere speso in un UNICO NEGOZIO (quindi: se il beneficiario **SPENDE MENO di 25 euro** l'esercente deve ritirare BUONO, pinzare scontrino e tenere memoria di quanto è la rimanenza da spendere; se invece il beneficiario **SPENDE PIÙ di 25 euro** o paga la differenza con suoi contanti oppure utilizza un altro BUONO da 25 euro e così via..... - **NON E' CONSENTITO DARE RESTO IN CONTANTI** -